

I PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI RIGUARDANTI RETI E IMPIANTI DI
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Bologna, 25 marzo 2024

Il ruolo e le procedure di competenza dei SAC di Arpae e i rapporti con i Comuni

Angela Iaria, ARPAE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Indice

- Competenze di Arpae
- Autorizzazione Unica - cosa è, chi può richiederla, istanza e contenuti
- Modulistica e dichiarazioni contenute
- Procedimento Unico: contenuti e modalità di svolgimento
- Conferenza di Servizi e conclusione del Procedimento
- Rapporti con i Comuni

LEGGE REGIONALE 30 luglio 2015, n. 13

RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI

art 15, 16 e 17 - La Regione esercita le funzioni amministrative in materia di energia mediante l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

trasferite dallo STATO  alle Regioni con DPR 616/77



Rilascia le Autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di infrastrutture di trasporto e trasformazione di energia elettrica fino 150.000 Volt che non fanno parte della rete di trasmissione nazionale (RTN)

A cosa serve l'AU ??? TITOLO ABILITATIVO

L'Autorizzazione Unica (AU) alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche è il **titolo** per poter realizzare ed esercire gli impianti elettrici per il trasporto (elettrodotti) e la trasformazione (cabine di trasformazione AT/MT) di energia elettrica, incluse le opere accessorie e funzionali all'esercizio degli stessi, in conformità al progetto approvato.

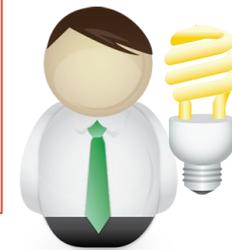
L'Autorizzazione Unica sostituisce tutti gli atti di assenso (autorizzazione, nulla osta, etc.) comunque denominati necessari per poter costruire ed esercire l'impianto; costituisce **ove occorra**, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Qualora necessario costituisce di per sè **VARIANTE URBANISTICA**



Chi può richiedere l'Autorizzazione Unica

I **gestori** che esercitano attività di pubblico servizio per la costruzione e l'esercizio delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica (TITOLARI DELLA CONCESSIONE ex D.Lgs 79/99).



Istanza di Autorizzazione Unica

ex art. 2 del DM 20/10/2022 del M.A.S.E e art. 3 L.R. n. 8 del 17/07/2023



L'istanza di **Autorizzazione Unica** è presentata in formato digitale, tramite PEC, al Servizio di ARPAE competente per territorio (**SAC** della provincia interessata), corredata dal progetto definitivo e dagli eventuali ulteriori allegati, che possono essere sottoscritti digitalmente da un tecnico abilitato anche interno all'azienda che gestisce la rete.

la documentazione è depositata presso il SAC competente la cui gestione documentale avviene con il fascicolo informatico creato dal software in uso all'Agenzia.

L'Autorizzazione Unica è rilasciata sulla base dei programmi annuali degli interventi presentati ad ARPAE entro il 15 febbraio di ogni anno dai suddetti gestori (art. 18, comma 1, L.R. 23 dicembre 2004, n. 26)

Istanza di Autorizzazione Unica

CONTENUTI del **progetto definitivo**

documentazione indicata al paragrafo 2.2 delle Linee guida di cui al decreto interministeriale 20 ottobre 2022 e, in caso di **aree sottoposte a vincolo**, anche dalla documentazione di cui al paragrafo 2.3 e idonea documentazione fotografica e da una **relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica** dell'opera ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge regionale n. 26/2004; in tale relazione devono essere evidenziati gli effetti derivanti dalla realizzazione degli interventi in relazione alle caratteristiche territoriali quali, ad esempio, uso prevalente del suolo, zone assoggettate a tutela paesaggistica, beni culturali, risorse naturali, margini visivi significativi, grandi infrastrutture esistenti, dissesti e zone instabili per frane, eventuali altri siti caratteristici del paesaggio.

- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/12/30/22A07318/sg>

Nel caso in cui sia necessario eseguire una variazione agli strumenti urbanistici vigenti (cd. **variante urbanistica**), ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante che il rilascio dell'Autorizzazione Unica comporta, il richiedente deve predisporre gli elaborati relativi alla variazione del piano e deve integrare la relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio.



Autorizzazione Unica Modulistica

Chiede

ai sensi e per gli effetti del decreto 20 ottobre 2022 e della L.R. 17 luglio 2023 n. 8, il **rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio della rete e dell'impianto per la distribuzione di energia elettrica**, con tensione di esercizio pari a KV _____, così denominato: _____;

localizzato nel Comune di _____, Prov. di _____,

CAP _____, via _____, n. _____;

identificato con il Codice di rintracciabilità/Riferimento: _____;

caratterizzato dalla seguente tipologia di conduttori [specificare se nudi/elicordati, aerei/interrati, ecc.]: _____;

composto da:

- n. _____ nuova/e rete/i elettrica/che, per una lunghezza complessiva pari a: km _____;

- n. _____ nuova/e cabina/e elettrica/e di trasformazione.

Dichiara

che il provvedimento finale di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'opera oggetto della presente istanza, emanato a conclusione di un procedimento unico, dovrà comprendere le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, permessi o atti di assenso comunque denominati [selezionare le voci necessarie]:

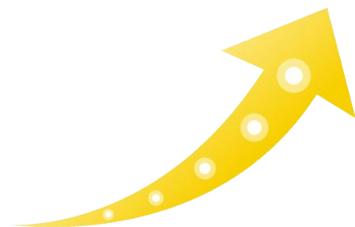
- Conformità urbanistica dell'opera rilasciata da: _____;
- Autorizzazione paesaggistica, ai sensi d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. rilasciata da: _____;
- Autorizzazione per attraversamenti/parallelismi di infrastrutture, rilasciata da: _____;
- Autorizzazione per attraversamenti/parallelismi con ferrovie ed altre linee di trasporto, ai sensi del D.M. 04.04.2014 del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, rilasciata da: _____;
- Nulla osta U.S.T.I.F. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per interferenze con impianti fissi;
- Nulla osta Esercito italiano - Marina militare - Aeronautica militare, rilasciato ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i. (artt. 120 e seguenti), rilasciato da: _____;
- Valutazione di conformità del progetto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 e s.m.i.;
- Autorizzazione sismica/Deposito del progetto esecutivo sismico, ai sensi della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.;
- Titolo abilitativo edilizio;
- Nulla osta/Concessione degli Enti competenti per interferenze idrauliche, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- Concessione demaniale, rilasciata da: _____;
- Autorizzazione al taglio degli alberi;

_____ competenza del COMUNE



Autorizzazione Unica Modulistica

Deve essere DICHIARATO



- Autorizzazione/Comunicazione di inizio attività in corrispondenza materia di Vincolo idrogeologico**, di cui al R.D. n. 3267/1923 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. n. 1117/2000;
- Nulla osta di competenza dell'Ente di Gestione dell'Area protetta**, di cui all'art. 13 della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle Aree Protette);
- Pre-Valutazione/Valutazione di incidenza**, di cui alla L.R. n. 4/2021 e s.m.i. e ai sensi della D.G.R. n. 1174/2023;
- Nulla osta Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna** del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 207/2021;
- Nulla osta minerario:**
 - Acque minerali e termali: rilasciato da **ARPAE-SAC**;
 - Idrocarburi e stoccaggio di gas naturale: rilasciato da Sezione **U.N.M.I.G.** - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e **Geominerari** - MISE (tramite procedura on-line);
 - Minerali solidi: rilasciato da **Agenzia di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile** – Regione Emilia-Romagna;
- Parere/Autorizzazione/Nulla osta per interferenze** con i seguenti gestori di beni o servizi pubblici: _____;

l'infrastruttura oggetto dell'istanza:

1) interessa solo **proprietà del Richiedente/ proprietà diverse da quelle del Richiedente** per le quali:

◆ **ha disponibilità delle aree** in quanto in possesso di idonei titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti (es. atti costitutivi di servitù di elettrodotto, oppure titolo di trasferimento della proprietà) consensuali con i proprietari degli immobili interessati dall'impianto elettrico (atto di servitù volontaria 1031 c.c., atto di proprietà art 832 c.c., oppure atto di cessione volontaria-art 45 del DPR 327/2001);

◆ **NON ha la disponibilità delle aree**

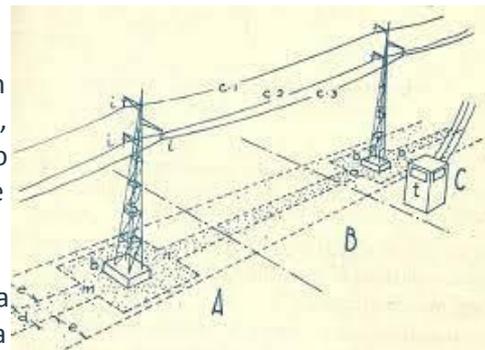
2) è **prevista/NON è prevista** negli strumenti urbanistici del Comune interessato

Le servitù di elettrodotto (non occorre espropriare il bene)

La **servitù di elettrodotto** è disciplinata dall'art.1056 C.C. nonché dal "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" R.D. n.1775 del 1933, e può essere essere **volontaria o coattiva**.

Una **servitù di elettrodotto volontaria** è un accordo tra un proprietario di terreno e un'azienda elettrica o un gestore di rete, mediante il quale il proprietario concede il diritto di accesso al suo terreno per la costruzione, il funzionamento e la manutenzione di linee elettriche ad alta tensione. Questo tipo di servitù viene stabilito tramite un accordo consensuale tra le parti interessate, senza la necessità di intervento coattivo da parte delle autorità.

Una **servitù di elettrodotto coattiva** è una servitù che viene imposta dallo Stato o dalle autorità competenti a un proprietario di terreno senza il suo consenso esplicito. Questo tipo di servitù è solitamente stabilita quando la costruzione o l'ampliamento di una rete elettrica è considerata di interesse pubblico e necessaria per il servizio elettrico generale. Le servitù di elettrodotto coattive possono essere applicate quando l'azienda elettrica non riesce a raggiungere un accordo di consenso con il proprietario del terreno per ottenere l'accesso necessario per la costruzione o il mantenimento di linee elettriche. In tal caso, l'autorità competente può intervenire e imporre la servitù, stabilendo i termini e le condizioni per l'utilizzo del terreno in questione - **con l'autorizzazione si appone il vincolo preordinato all'esproprio**



Conformità urbanistica e compatibilità: differenze concettuali

La **conformità urbanistica** è la rispondenza alle previsioni del piano urbanistico (il che comporta che le opere siano previste).

La **compatibilità** è il non conflitto con le norme del piano urbanistico (il che comporta – molto più semplicemente – che le opere non siano vietate).

Ciò che non è vietato è ammesso (è **compatibile**), anche se non espressamente previsto (**conforme**).

Se l'opera non è prevista  non è conforme allo strumento urbanistico  **VARIANTE URBANISTICA**

		DISPONIBILITÀ AREE	
		<i>SI</i>	<i>NO</i>
CONFORMITÀ URBANISTICA	<i>SI</i>	Procedura semplificata (COMUNE) a determinate condizioni	A.U. (SAC ARPAE) con dichiarazione P.U. e (eventuale) variante urbanistica per apposizione del vincolo
	<i>NO</i>	A.U. (SAC ARPAE) con “variante localizzativa”	A.U. (SAC ARPAE) con dichiarazione P.U. e variante urbanistica per apposizione del vincolo e localizzazione dell’opera

Le successive procedure amministrative in materia di espropriazione per infrastrutture energetiche di interesse esclusivamente locale sono in capo ai COMUNI (emissione del decreto di imposizione di servitù/di esproprio)

Autorizzazione Unica



Deve essere RICHIESTA variante urbanistica

disposta ai sensi dell'art. 19 c.1.del DPR 327/01

l'Autorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico - art. 52-quater D.P.R. 327/2001

Effetti del procedimento

Il gestore ha la disponibilità delle aree

L'opera NON è prevista nello strumento urbanistico

- è necessario presentare gli appositi elaborati relativi alla variazione del piano e integrare la relazione sulla compatibilità ambientale, territoriale e le eventuali misure necessarie per l'inserimento dell'opera nel territorio e per l'individuazione dell'infrastruttura e della DPA (Distanza di prima approssimazione).

- localizzazione dell'opera sullo strumento urbanistico
- sottoposizione delle aree limitrofe dell'elettrodotto alla disciplina giuridica delle fasce di rispetto

Autorizzazione Unica



Deve essere **RICHIESTO**



Effetti del procedimento



l'Autorizzazione comporta **variante urbanistica** con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera - art. 52-quater D.P.R. 327/2001

Il gestore **NON**
ha la
disponibilità
delle aree

L'opera **NON** è
prevista nello
strumento
urbanistico

- la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera e **l'apposizione del vincolo preordinato** all'esproprio (art. 9 - 10 e 19 del DPR 327/2001);
- la dichiarazione di inamovibilità motivata, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

- determina l'insorgenza del vincolo preordinato all'esproprio
- dichiara la pubblica utilità dell'opera
- determina la localizzazione dell'opera e la sottoposizione delle aree limitrofe dell'elettrodotto alla disciplina giuridica delle fasce di rispetto

Elettrodotti: le fasce di rispetto (DPA)

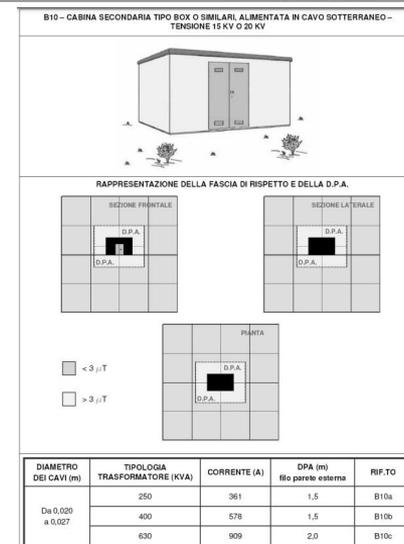
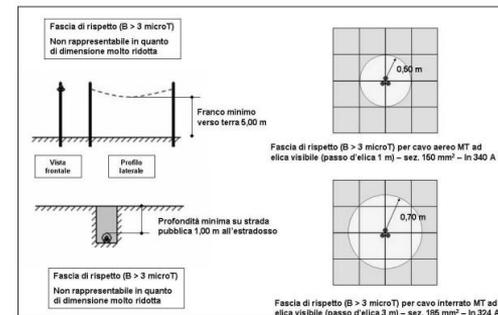
La Legge Quadro 36/2001 introduce le **fasce di rispetto per gli elettrodotti**: si tratta di **porzioni di territorio all'interno delle quali "non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore"**.

Le fasce di rispetto devono essere adottate laddove si applica l'obiettivo di qualità, ossia a tutti i nuovi elettrodotti previsti in vicinanza di aree gioco per l'infanzia, scuole, aree residenziali e in generale luoghi destinati alla presenza di persone per un tempo non inferiore a 4 ore giornaliere, e nella progettazione di tutti i luoghi descritti sopra in prossimità di elettrodotti già esistenti sul territorio.

Le fasce di rispetto sono state introdotte come misura di cautela per la protezione della popolazione dall'esposizione al campo magnetico generato dagli elettrodotti e garantiscono che in qualsiasi punto dello spazio al di fuori di esse il campo magnetico sia inferiore all'obiettivo di qualità di 3 microtesla.

La presenza di un elettrodotto sul territorio determina quindi un vincolo che non comporta il divieto assoluto a costruire, ma è discriminante la destinazione d'uso. Sono compatibili per esempio con la fascia di rispetto parcheggi, garage, locali tecnici, la maggior parte delle aree agricole.

Il documento di riferimento per il calcolo delle fasce di rispetto è il DM 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".



In caso di necessità di VARIANTE URBANISTICA:

- avviso di deposito sul B.U.R.E.R. per variante agli strumenti urbanistici, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- comunicazione ai proprietari interessati dell'avvio del procedimento espropriativo per l'imposizione della servitù coattiva/esproprio delle aree.

ESEMPIO Avviso di deposito sul B.U.R.E.R.T.

Avviso di deposito dell'istanza di per il rilascio dell'autorizzazione art. 3 L.R. n.8/2023 - Costruzione di una nuova cabina primaria di trasformazione at/mt denominatain comune di (PC).

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 8 del 17/07/2023 e dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

.....

Per l'infrastruttura in oggetto, ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.: a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di(PC), per l'individuazione dell'infrastruttura e della DPA (Distanza di prima approssimazione), per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché costituisce dichiarazione di pubblica utilità.

Autorizzazione Unica

PROCEDIMENTO UNICO (art. 52 quater DPR 327/2001- DM 20/10/2022 - LR 8/2023)
si svolge in Conferenza di Servizi ai sensi dell.art. 14 bis della L. 241/90

- a seguito dell'esito positivo della **verifica di completezza** della documentazione è avviato il procedimento di rilascio dell'autorizzazione;
- l'avviso di **deposito del progetto** è pubblicato sul B.U.R.E.R.T. e su un quotidiano diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- comunicazione di **avvio del procedimento** di rilascio dell'autorizzazione ai proprietari delle aree private interessate;
- richiesta di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con DGR n. 926 del 5 giugno 2019;
- ai sensi dell'art. 14 c. 2 e art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., è indetta la **Conferenza di Servizi** in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di acquisire i necessari pareri circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, la proposta di variante urbanistica e gli altri nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 8/2023 e s.m.i..

Autorizzazione Unica

Conferenza di Servizi: Pareri/nulla-osta/assensi degli Enti partecipanti

- **Provincia** - parere sulla variante urbanistica L.R. 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio) e L.R. 19/2008 (Norme per la riduzione del rischio sismico) e concessioni per occupazioni di strade provinciale;
- **Comune** - rilascio del permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01 (nei casi previsti) - parere per variante agli strumenti urbanistici vigenti - assenso/valutazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008 - concessioni per eventuali occupazione di aree Comunali;
- **ARPAE ST** - parere ai sensi del D.P.R. 120/2017 (Reg. disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo);
- **ARPAE SSA** - parere per esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici ((D.M. 29 maggio 2008 Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- **Azienda Unità Sanitaria Locale** - parere igienico-ambientale (D.M. 29 maggio 2008 Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di competenza** - parere ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per gli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica;
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica** - nulla osta ex art. 56 del Dlgs 207/2021 (Attuazione codice europeo delle comunicazioni elettroniche);
- **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** - valutazione di conformità antincendio del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 (Reg. disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi);

Autorizzazione Unica

Conferenza di Servizi: Pareri/nulla-osta/assensi degli Enti partecipanti

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale** - nulla osta ai sensi dell'art.120 R.D. 1775/1933 (T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- **Agenzia ANSFISA (Ex Ustif)** - interferenze con impianti fissi - nulla osta previsto R.D. n. 1775/33 (T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"** - parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n. 1775/33;
- **Comando Marittimo Nord** parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n. 1775/33;
- **Aeronautica Militare** parere/nulla osta ex art. 120 del R.D. n. 1775/33;
- **Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po)** - parere idraulico per interferenze con reticoli idraulico di competenza R.D. n.523/1904 (T.U. disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** - parere per interferenza con concessioni minerarie ex art. 120 del R.D. n.1775/33 e per interferenze con aree del demanio idrico Regionale R.D. n.523/1904;
- **Consorzio di Bonifica Competente** - parere idraulico per interferenze con reticoli idraulico consortile R.D. n.523/1904;
- **Terna Rete Italia S.p.A.** - parere per interferenza con linea elettrica A.T.;
- **E.N.A.C./ENAV S.p.A.** - parere - verifica per ostacoli alla navigazione aerea;
- **TELECOM S.p.A.** - parere per eventuale interferenza con reti telefoniche esistenti;
- **SNAM S.p.A./ altre Società di gestione** - parere per eventuale interferenza con gasdotti esistenti

Conferenza di Servizi: art.14 bis della L.241/90

Il D.L 13/2023 convertito in L.41/2023 modifica l'art.13 del DL 76/2020 (Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi)

rendendo obbligatoria la CDS semplificata con termini ridotti a 45 gg fino al 30/06/2024*

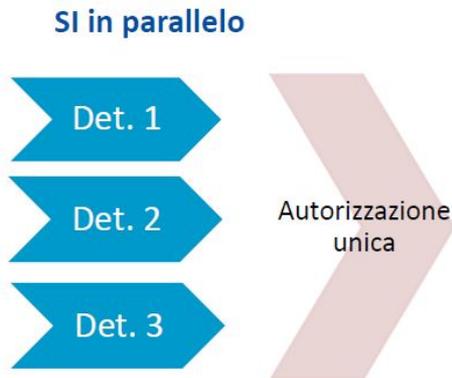
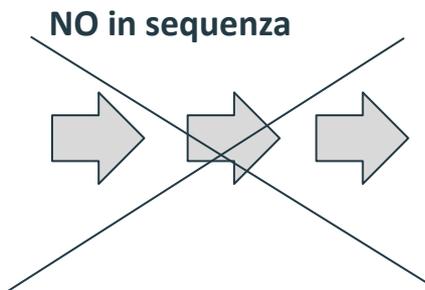
(*esteso al 31/12/2024 con l'art 12 del DL 2 marzo 2024, n. 19)

Ogni amministrazione coinvolta effettua le proprie verifiche e trasmette all'amministrazione procedente le proprie determinazioni autonomamente

Le determinazioni delle amministrazioni partecipanti:

- sono congruamente motivate;
- sono formulate in termini di assenso o dissenso;
- indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le disposizioni procedurali settoriali non si applicano



La **determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi**(Legge 241/1990, art. 14-quater)

Al termine **perentorio** della Conferenza ci sarà un unico provvedimento risultante dalle verifiche effettuate dalle Amministrazioni partecipanti parallelamente alle altre

L'AUTORIZZAZIONE UNICA, conforme alla **determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi**, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti (DM 20 ottobre 2022)

**AUTORIZZAZIONE ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 8/2023 ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA NUOVA CABINA PRIMARIA DI TRASFORMAZIONE AT/MT 132 KV – 15 KV DENOMINATA IN COMUNE DI
-.....**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART.14 C.2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA.

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

- 1. di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale n. 8/2023, la società..... avente sede legale a , alla costruzione e l'esercizio di una nuova cabina primaria di trasformazione AT/MT 132 kV - 15 kV denominata

1. **di stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:
 - approvazione del progetto definitivo delle opere, così come risultante dalla documentazione tecnica presentata dalla Ditta proponente in allegato all'istanza richiamata in premessa ed alle successive integrazioni;
 - variante al vigente strumento urbanistico del Comune di, ai fini della localizzazione dell'opera e per l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 25/05/2008 e della L.R. 30/2000 (complessivi 4,00 m);
 - apposizione del vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto in conformità al DPR 327/2001, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura elettrica in progetto, così come indicato nel piano particellare d'esproprio
2. **di dichiarare la pubblica utilità** dell'opera, per la durata di 5 anni, dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio del presente provvedimento, riconoscendone l'indifferibilità ed urgenza delle opere autorizzate, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale n. 8/2023, stabilendo che entro lo stesso termine dovranno essere emanati i provvedimenti ablativi (decreti di occupazione temporanea sulle aree interessate dai lavori) da parte del Comune diche svolge le funzioni relative alle attività di autorità espropriante di cui al D.P.R. 327/2001;
3. **di dichiarare l'inamovibilità** dell'opera ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01;

.....

Riassumendo....

Competenze Comuni

- **titolo edilizio** ai sensi del D.P.R. 380/01 (nei casi previsti);
- **autorizzazione paesaggistica** ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. n.42/2004;
- **parere per variante** agli strumenti urbanistici e pianificazione territoriale vigente;
- **assenso/valutazione sismica** ai sensi della L.R. 19/2008;
- **concessione** per occupazione di suolo del demanio comunale;
- **procedimenti espropriativi** (successivi al rilascio dell'autorizzazione) ai sensi dell'art.52 sexsies del DPR 327/2001.

Grazie per l'attenzione :)



dott. geol. Angela Iaria
Titolare incarico di funzione
Unità "AUA-Autorizzazioni Settoriali ed Energia"

SAC - Piacenza

via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza

aiaria@arpae.it

tel.: 0523489687

